

CYBERDEFENSE: SICUREZZA INFORMATICA PER AZIENDE, ISTITUZIONI E TERRITORI, CONVEGNO A TERAMO

5 Maggio 2023



TERAMO – Circa il 57 % delle aziende afferma di aver subito un attacco informatico negli ultimi 12 mesi e le principali tipologie di danni subiti riguardano la perdita economica e dei dati e il downtime dei servizi. Il 56%, anche a fronte di un attacco, dichiara di non aver subito danni.

Sono alcuni dei dati emersi nel corso del convegno “CYBERDEFENSE conference – Sicurezza Informatica per aziende, istituzioni e territori”, che si è tenuto questa mattina all’Università degli Studi di Teramo, organizzato dal Comitato P.I. Confindustria Abruzzo e Comitato P.I. Confindustria Teramo.

“Il tema della sicurezza informatica è fondamentale per il territorio, perché la protezione dei dati e dei sistemi digitali è essenziale per evitare perdite finanziarie, proteggere la propria reputazione e rispettare le normative vigenti. Le minacce informatiche – sempre più frequenti e sofisticate – richiedono un’operazione sinergica tra aziende ed istituzioni per poter adottare misure di sicurezza adeguate, assicurando una formazione mirata ai propri dipendenti”, viene ricordato in una nota.

Esperti e relatori qualificati hanno contribuito a delineare il quadro dell’attuale livello di sicurezza informatica nelle aziende e nelle istituzioni, anche alla luce delle risultanze dell’indagine conoscitiva svolta dagli Organizzatori su un campione di 121 aziende abruzzesi afferenti a vari settori di riferimento e distribuite sull’intero territorio regionale.

Per quanto riguarda gli attacchi ricevuti questi si sono caratterizzati per l’utilizzo di ransomware (virus che criptano i dati), di phishing, di virus/malware e di social Engineering (es. frode della fattura). Per quanto attiene, invece, le attività di

monitoraggio all'interno delle imprese sono ancora molto latenti in quanto oltre il 60% non ha avviato né un Vulnerability Assessment, né un Penetration Test. Tante, invece, sono le aziende sensibili ai percorsi informativi in ambito di sicurezza informatica.

Infine, per quanto riguarda le competenze digitali richieste dal mercato, spiccano la Sicurezza Informatica, il Digital Marketing e l'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Secondo il presidente del Comitato P.I. di Confindustria Teramo, Giammaria de Paulis, "La sicurezza informatica rappresenta una priorità cruciale per le aziende senza alcuna distinzione tra pubbliche e private. È fondamentale che gli strumenti, le risorse umane, le competenze e la formazione siano guidate da un modello organizzativo ben chiaro con tempi e obiettivi certi per assicurare il più alto livello di protezione dei propri dati e informazioni. In un mondo sempre più interconnesso e dipendente dalle tecnologie digitali, le informazioni e i dati aziendali rappresentano un patrimonio fondamentale, purtroppo le minacce digitali sono sempre più sofisticate e variegate e di conseguenza è importante tenere sempre alto il livello di attenzione".

Andrea Ciccarelli, professore ordinario dell'UNITE, sostiene che: "La trasformazione digitale e tecnologica in atto comporta profonde variazioni in termini professionali e comportamentali, costringendo uomini, imprese e istituzioni a ripensare costantemente il proprio paradigma organizzativo, in un mondo in cui l'innovazione corre a velocità impensabili solamente fino a pochi anni fa. La percezione del rischio che le nostre azioni in campo familiare e lavorativo possano creare dei danni in termini di sicurezza delle proprie strutture e dei propri dati, tuttavia, varia tantissimo a seconda del settore produttivo in cui si opera, della dimensione delle realtà investigate, del territorio. Diventa indispensabile, quindi, formare in modo adeguato i nuovi manager pubblici e privati e creare una cultura dell'innovazione che permetta alle nostre istituzioni e ai nostri territori di competere per i più alti risultati; questo cerchiamo di fare all'Università di Teramo con iniziative quali il Master in Innovazione e trasformazione digitale nella PA".